



**COMMISSIONE DI ASSICURAZIONE QUALITÀ
DELLA DIDATTICA DIPARTIMENTALE (CAQ-DD)
del Dipartimento di Architettura
Riunione 22.01.2026 ore 12:00 – Microsoft TEAMS**

Sono presenti:

Prof.ssa Antonella Mamì – Coordinatrice della Commissione AQ e Delegata alla Didattica Dipartimentale;

Prof. Fabrizio Agnello – Coordinatore del CdL LP-01 in *Tecnologie Digitali per l'Architettura*;

Prof.ssa Tiziana Campisi – Coordinatrice del CdL LM-4 R in *Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente*;

Prof.ssa Anna Carmelina Catania – Coordinatrice del CdL L-4 R in *Design* e vicecoordinatrice del CdL LM-12 R in *Design, Sostenibilità, Cultura Digitale per il territorio*, in rappresentanza della Prof.ssa Cinzia Ferrara;

Prof.ssa Renata Prescia – Coordinatrice del CdL LM-4 c.u. R in *Architettura*;

Prof.ssa Valeria Scavone – Coordinatrice del CdL L-23 R in *Architettura e Progetto nel Costruito*;

Prof. Giuseppe Abbate – Vicecoordinatore del Consiglio Interclasse CdL L-21 R in *Urban Design per la Città in Transizione* e CdL LM-48 R in *Spatial Planning*, in rappresentanza del Prof. Filippo Schilleci;

Dott.ssa Carmen Durante – personale T.A. della Segreteria Didattica, in rappresentanza della Dott. Marcella Agata Terranova.

Invitati presenti:

Dott.ssa Valentina Zarcone – Manager Didattico ambito Architettura-Agraria.

Assenti:

Studentessa Elide Elisa Camilleri – Rappresentante degli Studenti;

Studente Roberto Ingargiola – Rappresentante degli Studenti;

Studente Andrea Mammano – Rappresentante degli Studenti;

Studentessa Francesca Maria Misuraca – Rappresentante degli Studenti.

Punti all'Ordine del Giorno:

- 1. Comunicazioni**
- 2. Offerta formativa 2026-27: linee guida e istruttoria dei CCdL**



- 3. Visite didattiche**
- 4. Presa Visione della relazione della CPDS 2025**
- 5. Varie ed eventuali**

1. Comunicazioni

La Coordinatrice della Commissione, Prof.ssa Mamì, apre la seduta alle ore 12:15.

Comunica che nella giornata successiva si riunirà con i Coordinatori dei Corsi di Laurea attualmente in fase di revisione, al fine di definire una *road map* delle scadenze da rispettare. Prosegue evidenziando le difficoltà riscontrate dai Corsi di Laurea Magistrale in merito all'accoglimento degli studenti stranieri, in particolare a causa dei ritardi nel rilascio dei visti. Invita, pertanto, a riflettere, per il prossimo anno accademico, su possibili modalità organizzative della didattica che possano agevolare tali studenti. A titolo esemplificativo, propone di concentrare nel secondo semestre i laboratori con frequenza obbligatoria in presenza e di collocare, invece, nel primo semestre insegnamenti frontali fruibili anche a distanza, così da consentire agli studenti stranieri, che ottengano il visto in ritardo, di seguire comunque le attività didattiche senza penalizzazioni.

2. Offerta formativa 2026-27: linee guida e istruttoria dei CCdL

Non trattato

3. Visite didattiche

La Prof.ssa Mamì comunica che, per quanto riguarda le visite didattiche, oltre ai fondi erogati dall'Ateneo che ammontano a € 12.304,85 sono stati individuati ulteriori fondi dipartimentali, pertanto, il budget complessivo disponibile ammonta a circa € 16.250.

Viene quindi condiviso il file contenente il prospetto delle proposte di visite didattiche pervenute (allegato 1).

La Prof.ssa Mamì informa che tutte le proposte possono essere accolte ma a ciascuna verrà assegnata una quota pari al 60% dell'importo richiesto. Invita, quindi, i docenti proponenti a rivedere al ribasso i preventivi presentati, riducendo eventualmente alcuni servizi o il numero degli studenti partecipanti, in modo che la quota a carico degli studenti non superi il 30% del costo complessivo del viaggio, come previsto dal Regolamento.

Fa presente che l'unica proposta a cui non verrà assegnato il 60% della richiesta è quella presentata dalla Prof.ssa Del Puglia per il CdL L-4 in *Design*, alla quale verrà destinato un contributo pari a € 2.000, poiché il costo del preventivo presentato appare troppo elevato per una visita di soli due giorni al Salone del Mobile di Milano.



La Prof.ssa Mamì esprime, inoltre, apprezzamento per le proposte della Prof.ssa La Monica, ritenute sempre molto interessanti e particolarmente apprezzate dagli studenti e auspica al contempo che per il prossimo anno accademico possa pervenire una proposta congiunta dai Corsi di Laurea della filiera di Agrigento.

Interviene quindi il Prof. Agnello, il quale esprime il proprio dissenso in merito alla proposta presentata dai docenti dei Laboratori di Progettazione 1 del CdL LM-4 a c.u. in *Architettura*, ritenendo eccessivo finanziare con una quota di € 5.300 una visita a Gibellina, comune distante circa 90 km da Palermo. La Prof.ssa Mamì risponde che, d'intesa con il Direttore, si è ritenuto opportuno accogliere tutte le richieste pervenute, anche in considerazione del fatto che il Dipartimento al momento non dispone di fondi destinati all'affitto di pullman.

Prende quindi la parola la Prof.ssa Campisi, la quale precisa che dal Corso di Laurea LM-4 in *Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente* non sono pervenute proposte di visite didattiche, in quanto nessun docente ha aderito all'invito a presentarle. Aggiunge, tuttavia, che con molta probabilità, per il prossimo anno accademico verrà presentata una proposta congiunta con il Corso di Laurea L-23 in *Architettura e Progetto nel Costruito*.

A tal proposito, la Prof.ssa Mamì ricorda che, anche nel prossimo anno accademico, in base al budget che verrà assegnato verrà applicato il criterio dell'alternanza, dando quindi priorità ai docenti dei Corsi di Laurea che nell'anno precedente non hanno potuto realizzare visite didattiche.

La Prof.ssa Campisi chiede, infine, chiarimenti in merito a una richiesta pervenuta dall'Ateneo relativa alla possibilità di noleggio di pullman. La Prof.ssa Mamì spiega che si è trattato di un censimento finalizzato all'eventuale attivazione di una convenzione con un'azienda di trasporto, che consentirebbe di ottenere tariffe calmierate per il noleggio dei pullman, i cui costi dovrebbero comunque essere sostenuti con fondi dipartimentali oppure dagli studenti stessi.

Al termine della discussione, tutte le proposte di visita didattica vengono approvate e finanziate.

4. Presa Visione della relazione della CPDS 2025

La Prof.ssa Mamì afferma che la relazione della CPDS (allegato 2) deve essere presa in visione da tutti i Consigli di Corso di Studio per essere successivamente deliberata dal Consiglio di Dipartimento, pur precisando che tale passaggio viene effettuato anche in sede di Commissione AQ.

Continua, osservando che nella relazione di quest'anno sembrano emergere alcune criticità che sarebbe stato meglio trattare in presenza del coordinatore della CPDS, Prof. Picone.

Prende quindi la parola la Prof.ssa Catania, la quale sottolinea che dalla relazione emergono criticità particolarmente rilevanti, soprattutto in riferimento al terzo anno del Corso di Laurea L-4 in *Disegno Industriale*. Evidenzia, però, che nella relazione vengono riportati dati che, a suo avviso, risultano non oggettivi o inesatti, circostanza che dichiara di poter dimostrare. A tal proposito, riferisce di aver informato il Direttore della situazione e di aver chiesto al docente responsabile della CPDS per il CdS L-4, Prof. Di Dio, di fornire i dati ufficiali dai quali sono state tratte le conclusioni riportate nella relazione. Alla data odierna i dati non sono ancora stati forniti. La Prof.ssa Catania precisa che tale richiesta è finalizzata a verificare se le difficoltà e le criticità evidenziate siano effettivamente supportate da evidenze oggettive, al fine di poter eventualmente adottare i provvedimenti opportuni. Conclude, quindi, sottolineando che la redazione della relazione della CPDS dovrebbe basarsi esclusivamente su dati ufficiali e verificabili, e non su valutazioni prive di riscontro oggettivo.

La Prof.ssa Mamì aggiunge che, proprio per questo motivo, nelle CPDS dovrebbero essere coinvolti docenti con adeguata esperienza e maturità.

Interviene quindi la Prof.ssa Campisi, la quale evidenzia che la relazione dovrebbe limitarsi a riportare i dati senza interpretarli. Concorda, inoltre, con quanto affermato dalla Prof.ssa Mamì, ribadendo che la partecipazione alla CPDS richiede docenti e studenti adeguatamente preparati e sottolinea che occorrerebbe chiarire agli studenti il ruolo e le funzioni del coordinatore e dei rappresentanti dei Corsi di Studio della CPDS. Infine, in considerazione del fatto che i Coordinatori dei Corsi di Studio non possono interferire con l'operato della CPDS, ribadisce che i dati riportati nella relazione siano trasparenti e fondati su evidenze oggettive.

Prende quindi la parola la Prof.ssa Prescia, la quale osserva che anche per il CdL LM-4 c.u. in *Architettura* risultano alcune inesattezze e una certa confusione nella relazione. Ritiene che ciò possa essere dovuto al fatto che il componente docente della commissione è stato sostituito nel corso dell'anno: inizialmente il ruolo era ricoperto dal Prof. Guarrera, mentre successivamente è subentrato il Prof. Avella. Pertanto, la relazione doveva essere redatta dal Prof. Guarrera in quanto riferita all'anno accademico precedente. Da ciò si evince, a suo avviso, un lavoro svolto con una certa superficialità. La Prof.ssa Prescia continua affermando che la Commissione AQ del Corso di Studio analizzerà con maggiore attenzione la relazione e formulerà eventuali osservazioni in sede di Consiglio di Corso di Studio. Chiede, infine, se non sia opportuno prevedere, prima della pubblicazione della relazione, una fase di visione preliminare da parte dei Coordinatori o della Commissione AQ del Corso di Studio, considerato che la relazione della CPDS costituisce uno strumento di valutazione e che, invece, nella forma attuale, appare attribuire un peso eccessivo alle segnalazioni degli studenti.

La Prof.ssa Catania, a tal proposito, aggiunge che attraverso la CPDS gli studenti dispongono di uno strumento molto incisivo, mentre i docenti non risultano adeguatamente tutelati.



Interviene quindi la Prof.ssa Scavone, la quale chiede chiarimenti in merito al rapporto con gli studenti e, in particolare, se il docente sia obbligato a fornire le slide delle lezioni, dal momento che nei questionari "RIDO" viene utilizzato un indicatore relativo al materiale didattico messo a disposizione.

La Prof.ssa Campisi risponde che la scelta delle modalità didattiche rientra nella piena autonomia del docente, il quale può adottare il metodo ritenuto più opportuno. Sottolinea inoltre che i componenti della CPDS dovrebbero possedere un'adeguata preparazione anche sul piano etico e che il coordinatore della CPDS dovrebbe garantire uniformità nella redazione della relazione per tutti i Corsi di Studio. Non ritiene infatti opportuno che, a seconda del componente docente di un determinato CdS nella CPDS, emergano valutazioni molto diverse o criticità di diversa entità.

Prende quindi la parola il Prof. Agnello, il quale osserva che l'indicazione relativa al materiale didattico che il docente dovrebbe fornire per gli insegnamenti laboratoriali appare di difficile interpretazione e anche piuttosto datata.

Interviene la Prof.ssa Mamì, la quale evidenzia che i Corsi di Laurea del Dipartimento di Architettura spesso non vengono compresi nella loro complessità, poiché talvolta vengono assimilati a Dipartimenti di area umanistica, come ad esempio *Cultura e Società*, e altre volte a Dipartimenti di area scientifica, come *Matematica*. In realtà, osserva, il Dipartimento di Architettura finisce per essere valutato sulla base di parametri che non rispecchiano pienamente le sue specificità.

Prende infine la parola la Prof.ssa Prescia per chiedere se siano pervenuti aggiornamenti in merito alla richiesta relativa alla possibilità di svolgere lezioni online. La Prof.ssa Mamì risponde che il Rettore alla Didattica, Prof. Mazzola, non ha ancora fornito una risposta chiara sulla questione.

5. Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali

Non essendovi altri argomenti da discutere, la seduta è chiusa alle ore 13:58.

Il Segretario verbalizzante
F.to Dott.ssa Carmen Durante

Il Coordinatore della CAQ Didattica
F.to Prof.ssa Antonella Mamì